

# IN TEMA DI CERAMICA

## INNOVAZIONE E TECNOLOGIA NELLE LASTRE A SPESSORE SOTTILE

**L**a ceramica italiana ha ancora una volta ribadito la propria leadership internazionale, alla recente edizione di Cersaie a Bologna, la manifestazione di punta del settore, a livello mondiale, con proposte che allargano l'orizzonte di utilizzazione nella nuova architettura e nella ristrutturazione e che diventano pilastri per lusinghieri risultati anche sul piano economico.

Risultati ai quali contribuiscono in modo rilevante, gli investimenti mirati ad innovazione tecnologica ed estetica, un binomio con il quale le imprese italiane operanti nella ceramica, hanno dimostrato di saper competere e vincere sui mercati mondiali.

Elevate prestazioni, misurate e certificate per le caratteristiche intrinseche al processo produttivo con il quale è possibile elevare non solo le qualità speci-

fiche di funzionalità e durabilità, richieste al materiale, ma anche di migliorare le qualità tecniche, al punto da presentarsi come un prodotto tecnico/estetico compatibile per le nuove esigenze progettuali dell'architettura e del complesso ciclo dell'edilizia e dell'industria delle costruzioni attente all'ecosostenibilità come nuova frontiera per la salvaguardia dell'ambiente.

Lo dimostrano le più recenti proposte che, affrancano la ceramica, dai vincoli storici della "piastrella" quali peso, dimensioni, spessore, metodi di posa, e grazie a specificità innovative, la collocano tra i materiali dalle caratteristiche compatibili con il miglioramento dell'ambiente. Un prodotto sostenibile, il cui impatto, nell'arco del suo ciclo di vita (dall'estrazione del materiale, allo smaltimento delle macerie) è davvero estremamente ridotto, proprio in virtù di un

# *Il discorso di ecocompatibilità portato avanti dalle industrie ceramiche, ha portato alla creazione di prodotti ceramici sempre più evoluti e sofisticati particolarmente adatti nelle ristrutturazioni*

elevato grado di innovazione tecnologica e impiantistica, che ben si sposa con le richieste del mondo dell'architettura sostenibile.

Si tratta di una strategia che ha portato i produttori italiani del settore ad essere tra i primi ad aderire all'Emas (Eco management and Auditing Scheme) e ad acquisire le certificazioni Ecolabel e Leed (Leadership in Energy and Environmental Design), sistema di certifica-

zione indipendente, i cui parametri stabiliscono precisi criteri di progettazione e realizzazione di edifici salubri, energeticamente efficienti e a impatto ambientale contenuto.

Superfici ad effetti straordinari, che si richiamano ai colori e materiali della natura, e pattern che incrociano interpretazioni di decori floreali con trame geometriche, duttilità di impiego e prestazioni eco-compatibili, perfezione del-

# *Investimenti mirati, innovazione tecnologica ed estetica, sono un binomio con cui le imprese italiane operanti nella ceramica hanno mostrato di saper competere e vincere sui mercati mondiali*

le dimensioni, e variabilità delle texture sono tra i caratteri più evidenti della nuova generazione del gres porcellanato che, oltre a proporsi con risultati estetici di grande fascino e qualità prestazionali eccezionali, si veste di nuovi ruoli, quali quello di elemento che contribuisce alla riduzione del fabbisogno energetico con la sua utilizzazione nelle pareti ventilate, oppure agevola il processo costruttivo, (come nel caso di

lastra integrabile nel sistema tetto, con funzione di supporto del pannello fotovoltaico o negli interni, come supporto della rete scaldante).

La ricerca delle aziende non si ferma certo qui.

Lo sforzo di innovazione, si è attuato con impianti a basso impatto ambientale con la riduzione delle emissioni di Co2, riduzione e abbattimento delle scorie del ciclo produttivo e riciclo della materia a

fine vita, riutilizzo di prodotti di smaltimento di rifiuti come i vetri di tv, con uno speciale processo di pressatura e lavorazione degli impasti, per una quota fino e oltre il 40%, diminuzione del fabbisogno energetico, utilizzo di componenti eco sostenibili, eliminazione del rischio batteri e germi dalle superfici con processi di produzione avanzati. Il discorso di ecocompatibilità sviluppato dalle industrie ceramiche, ha portato alla

creazione di prodotti ceramici sempre più evoluti e sofisticati con caratteristiche di grande interesse come il grande formato e lo spessore sottile, (si era iniziato a parlare di 5 mm e, come vedremo, oggi si può anche arrivare a 2,5 mm) e i grandi formati.

Facilmente se ne intuisce la rilevanza in tema di ecocompatibilità: la lavorazione delle lastre sottili, ha una ricaduta rilevante in termini di vantaggi, non

*Superfici che si richiamano ai colori e ai materiali della natura, duttilità di impiego, variabilità delle texture, sono tra le caratteristiche più evidenti del nuovo gres porcellanato, che viene sempre più utilizzato nelle ristrutturazioni*



11

solo in fase di produzione ma anche nell'iter successivo. Vediamone alcuni.

Si parte dalla riduzione dei tempi necessari per la cottura e quindi alla minor quantità di energia richiesta, alla minore quantità e peso di materiale ceramico impiegato, nell'ordine del 50% (se si considera lo spessore di 5 mm) rispetto al materiale di spessore tradizionale, una percentuale che ovviamente aumenta con il diminuire dello spessore

che, come abbiamo visto si attesta sui 3 mm e persino sui 2,5 cm.

Si prosegue con una riduzione della quantità e peso del materiale di scarto, con un notevole risparmio sul trasporto, ma anche con la possibilità di essere posato su pavimentazione e rivestimenti esistenti.

Aspetti che incidono sul piano economico (per esempio riduzione dei tempi di lavoro) e che coinvolgono il ciclo pro-

***In rapida affermazione, prodotti impensabili fino a qualche anno fa quali le lastre in formato gigante e spessore ridotto, utilizzabili nelle ristrutturazioni sia a parete sia a pavimento***

**11 - GARDENIA ORCHIDEA/CRYSTAL KER**  
 Crete di Pian della Fornace  
 Collezione di elementi in extra fine porcellanato bianchissimo dallo spessore di soli 2,5 mm per il rivestimento e di 4,5 mm per il pavimento.  
 Le piastrelle sono ideali per essere posate sull'esistente senza demolizioni e rimozioni. La serie è caratterizzata da decori e texture finemente rigate ed è arricchita da elementi colonna e decori in rilievo. Disponibile nei colori beige, oro e verde, nel formato 20x20 cm.

## *La lavorazione delle lastre sottili ha una ricaduta rilevante in termini di vantaggi: si va dalla riduzione dei tempi necessari per la cottura, alla minore quantità e peso di materiale ceramico*

duttivo, ma altri ve ne sono, facilmente intuibili, per l'utilizzatore finale, (si accorciano i tempi di posa, non si producono detriti e rifiuti e si risparmia denaro): tutti insieme contribuiscono alla difesa dell'ambiente, un valore per tutti.

Certo, siamo ancora in una fase in cui il prodotto "lastra sottile", soprattutto se molto sottile, è percepito come materiale delicato e da maneggiare con cura,

ma che assicura con le sue caratteristiche tecnico prestazionali di altissimo livello, grandi risultati.

In rapida affermazione, prodotti impensabili fino a qualche anno fa quali le lastre a formato gigante (300x100 cm) a spessore ridotto 3 mm, utilizzabili non solo nei rivestimenti a parete o pavimento e nell'arredamento ma anche per le facciate ventilate (per esempio Laminam Esterna) o nel sistema foto-

voltaico (Laminam Energy, adatta anche per tetti calpestabili o Kerlite KW, di Cotto D'Este del Gruppo Panaria o la proposta Ceramiche del Conca, Thermatile, che abbina un innovativo sistema di riscaldamento radiante in fibra di carbonio, di soli 4 mm alle lastre in porcellana a spessore 5 mm Zelo 5 della linea Zelo.

Le citate proposte Laminam e Kerlite KW che di poco differiscono tra loro nelle linee di funzionalità dimostrano come sia forte e sentita la tendenza nel settore, ad allargare la ricerca a campi di utilizzazione innovativi per la ceramica, portando anche inevitabilmente a convergenze ove vi sia volontà e capacità di investimento in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie.

Abbiamo detto che altre aziende stanno proponendo prodotti con spessore ancora inferiore dei 3 mm, quindi dimi-

nuendo il peso del materiale impiegato, si può contare su una maggiore facilità di trasporto e di posa, variabilità di utilizzi, e non ultimo, tra i vantaggi di un tale prodotto, anche quello di poter essere posato nelle ristrutturazioni, senza dover rimuovere i rivestimenti preesistenti: segnaliamo tra gli altri, Crystal Ker Crete di Pian della Fornace, di Gardena Orchidea, che arriva all'incredibile spessore di 2,5 mm.

L'eco-compatibilità, focus della ricerca delle industrie ceramiche italiane, che ha guidato la nascita di una nuova generazione di prodotti ceramici tra i quali ovviamente quelli a spessore sottile e a grandi formati, si muove su molti piani, mettendo in luce la necessità da parte delle imprese di saper fare filiera nella gestione del know how, quale nodo essenziale per lo sviluppo di una ceramica sempre più eco sostenibile. ■

**A**lla edizione 2010 di Cersaie, a Bologna, tra i tre stand della sezione "piastrelle in ceramica" nell'ambito del concorso Cersaie Award, premiati dalla giuria composta da Gilda Bojardi, Aldo Colonnetti, Franco Origoni, troviamo lo spazio espositivo Versace Home, marchio del gruppo Gardenia Orchidea.

Lo stand di 165 mq. è stato impostato nella sua distribuzione interna come una casa, con un corridoio assiale sul quale affacciano le diverse zone: soggiorno, sala da pranzo, ambiente bagno. Il progetto è stato realizzato dallo staff dell'azienda con l'impiego, a pavimento, della nuova collezione Venere.



*Gardenia Orchidea  
Spezzano (Mo)  
Fax 0536.849856*